



# COMUNE DI PIEVE TORINA

## Provincia di Macerata

Ordinanza n. 739/terr

Prot. n. 7910

Pieve Torina, li 01.09.2018

OGGETTO: REVOCA ORDINANZA DI INAGIBILITÀ DI EDIFICIO A SEGUITO DI PERIZIA GIURATA.

### IL SINDACO

RICHIAMATE le proprie ordinanze n. 179/F del 24.03.2017, con la quale, a seguito della redazione della scheda FAST n. 018 del 10.11.2016 da parte della squadra n. SF49, l'edificio **in loc. CAPRIGLIA**, distinto al catasto al **foglio n. 41, p.lla 183**, di proprietà della **Sig.ra MINUTI MARCELLA** è stato dichiarato **non utilizzabile**;

CONSIDERATO che in esito all'esito della redazione della scheda AeDES per l'immobile in questione, da parte del Tecnico incaricato dai proprietari, Dott. Lapucci Geom. Fernando, corredata di apposita perizia giurata, (Scheda AeDES del 24.11.2016), è stato accertato che l'edificio sito in Località Capriglia, distinto catastalmente al **Foglio n.41, p.lla 183**, di proprietà dei Sig.ri :

- **MINUTI MARCELLA**, nata a Roma (RM) il 25/06/1938, c.f. MNTMCL38H65H501O, residente a Roma in VIA ALATRI 19 , cap. 00171;

**è agibile come risulta dalla scheda di rilevamento danni AeDES del 24.11.2016;**

RITENUTO, per quanto accertato, doversi revocare le richiamate ordinanze n. 179/F del 24.03.2017, per l'edificio oggetto di avvenuto controllo secondo quanto prevede l'articolo **21-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241**, per il quale, in presenza di sopravvenuti motivi di pubblico interesse, o in caso di mutamento della situazione di fatto, un provvedimento amministrativo a efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato o da un altro previsto dalla legge, con conseguente inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti;

PER QUANTO premesso e considerato;

VISTI:

- gli art. li 50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- lo Statuto Comunale;

## ORDINA

- 1) LA REVOCA delle proprie ordinanze n. 179/F del 24.03.2017, con le quali è stato dichiarato inutilizzabile l'edificio **in loc. CAPRIGLIA**, distinto al catasto al **foglio n. 41, p.lla 183**, di proprietà della **Sig.ra MINUTI MARCELLA**, a seguito di **accertamento dell'AGIBILITÀ**, come risulta dalla scheda di rilevamento danni AeDES DEL 24.11.2016;
- 2) DI DARE ATTO che la presente ordinanza fa seguito a verifica di agibilità dell'unità immobiliare, effettuata in data 24.11.2016 da parte di perizia giurata del tecnico incaricato.

## DISPONE

- di affiggere la presente ordinanza all'Albo Pretorio on line e nel sito del comune di Pieve Torina;
- di notificare la presente ordinanza ai soggetti di seguito generalizzati, ed agli enti di seguito elencati:
  - **MINUTI MARCELLA**, nata a Roma (RM) il 25/06/1938, c.f. MNTMCL38H65H501O, residente a Roma in VIA ALATRI 19 , cap. 00171;

- a) Prefettura di Macerata- [protocollo.prefmc@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefmc@pec.interno.it);
- b) Comando Provinciale Vigili del Fuoco – [com.macerata@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.macerata@cert.vigilfuoco.it)
- c) Comando stazione Carabinieri di Pieve Torina – [stmc223260@carabinieri.it](mailto:stmc223260@carabinieri.it)

## INDIVIDUA

Ai sensi della legge n. 241/1990, quale Responsabile del procedimento, l'arch. Anna Rita Luccio – Responsabile del servizio tecnico.

## RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.



## Schema Perizia Giurata

(Ordinanza Commissario Straordinario Ricostruzione n. 10/2016)

### Premesse Generali:

Il sottoscritto LAPUCCI GEOM.FERNANDO, iscritto al Collegio dei Geometri di Camerino al n. 196, con studio professionale in PIEVE TORINA via ALDO MORO n° 4 tel. 0737-51404 Codice Fiscale LPC FNN 50T 12B 474R Partita IVA 00829650431 email lapuccifernando@libero.it

PEC: fernando.lapucci@geopec.it

iscritto con il n. EP\_012526\_2017 all'Elenco Speciale Professionisti

a seguito di incarico conferito , il giorno 23/11/2017 dalla sig.ra MINUTI MARCELLA , nata a ROMA il 25/06/1938, con C.F. MNTMCL38H65H5010, e residente a ROMA in VIA ALATRI n.19, cap.00171

per la redazione della perizia giurata ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario Ricostruzione n. 10 del 19/12/2016, relativa all'edificio ubicato in PIEVE TORINA (MC) Loc. CAPRIGLIA n.7, sulla base del sopralluogo effettuato in data 24/11/2017 ed effettuate le necessarie verifiche, ho constatato che:

### Descrizione ed inquadramento dell'edificio:

L'immobile oggetto della presente Perizia è censito all'N.C.E.U. del Comune di Pieve Torina (MC) al Fg. 41, Part. 183 ed è meglio individuato dalla planimetria catastale e visura catastale allegate.

L'aggregato dell'immobile è il n. 00311

### Indicazione verifiche di agibilità:

L'immobile in oggetto è risultato non utilizzabile dalla scheda fast SF49 n. 18 del 10/11/2016;

Con Ordinanza comunale n. 179/F del 24/03/2017 è stato dichiarato lo sgombero dell'immobile.

### Individuazione della destinazione d'uso alla data dell'evento sismico:

#### Descrizione dell'edificio:

L'immobile, costruito prima del 1919 e ristrutturato nella metà degli anni 70, con destinazione d'uso abitativa, è costituito da 2 piani fuori terra.

La struttura portante è in muratura, con tessitura irregolare di cattiva qualità;

i solai di piano sono in laterocemento provvisti di cordolatura; il tetto, non spingente, è in legno.

Gli elementi divisorii interni dei vari piani sono costituiti da pareti in forati ad una testa.

### Descrizione sommaria del danno causato dal sisma:

L'immobile risulta avere avuto danni pressochè nulli in seguito agli eventi sismici del 26/10/2016 e successivi.

Per quanto potuto esaminare, alla data del sopralluogo sono presenti nell'immobile oggetto di perizia le seguenti carenze prodotte dai danneggiamenti del sisma:

-lesioni d'angolo su muratura portante piano terra

Si allega documentazione fotografica

**Tutto quanto sopra premesso, DICHIARA:**

che il **giudizio di agibilità**, in relazione alla scheda AEDES compilata dal sottoscritto in data 24/11/2017 ed allegata alla presente perizia è il seguente:

- A – Edificio AGIBILE

**Allegati:**

1) Scheda AEDES

2) Documentazione fotografica con planimetria punti di ripresa fotografici

3) Relazione sintetica con riferimento alle sezioni 3,4,5,7, 8 della scheda AEDES ed alla adeguata giustificazione del nesso di causalità del danno come determinato dagli eventi della sequenza sismica iniziata il 26/10/2016

4) Planimetria con esatta individuazione edificio oggetto di perizia.

Pieve Torina, li 24/11/2017

Timbro e Firma





## RELAZIONE SINTETICA

con riferimento alle sezioni 3,4,5,7,8 della scheda AEDES ed adeguata giustificazione del nesso di causalità del danno come determinato dagli eventi della sequenza sismica iniziata il 26/10/2016

### Descrizione tipologia (Sezione 3 scheda AEDES):

La struttura portante dell'edificio è in muratura a tessitura irregolare e di cattiva qualità con la presenza di solai in laterocemento provvisti di cordolatura  
La copertura risulta essere in legno, non pesante e non spingente

### Descrizione danni ad elementi strutturali e provv.ti di pronto intervento eseguiti (Sezione 4 scheda AEDES):

Non si evidenziano danni sulla struttura eccetto per una lesione verticale su muratura d'angolo al piano terra.

### Descrizione danni ad elementi non strutturali e provv.ti di pronto intervento eseguiti (Sezione 5 scheda AEDES):

Nessuno

### Descrizione terreno e fondazioni (Sezione 7 scheda AEDES):

L'immobile è sito in una posizione di pendio forte, in posizione isolata.  
Non si evidenziano dissesti nelle fondazioni.

### Giudizio di agibilità (Sezione 8 scheda AEDES):

La valutazione del rischio strutturale, non strutturale, esterno e geotecnico è basso.

Ne deriva quindi un esito di agibilità di tipo A

### Adeguata giustificazione del nesso di causalità del danno come determinato degli eventi della sequenza iniziata il 26/10/2016:

L'immobile non risulta lesionato dal terremoto

Pieve Torina, li 24/11/2017

Timbro e Firma



**SEZIONE 3 - TIPOLOGIA** (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture verticali / Strutture orizzontali		STRUTTURE IN MURATURA						ALTRE STRUTTURE				
		Non identificate	A tessitura irregolare e di cattiva qualità (Pielrame non squadrato, ciottoli,...)		A tessitura regolare e di buona qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata,...)		Pilastrini isolati	Mista	Rinforzate	REGOLARITÀ		
			Senza catene o cordoli	Con catene o cordoli	Senza catene o cordoli	Con catene o cordoli				Non Regolare A	Regolare B	
1	Non Identificate	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	S	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1	Telai in c.a.	<input type="checkbox"/>
2	Volte senza catene	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	O	G1	H1	2	Pareti in c.a.	<input type="checkbox"/>
3	Volte con catene	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				3	Telai in acciaio	<input type="checkbox"/>
4	Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice tavolato, travi e volte in...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NO	G2	H2	4	Telai/Pareti in legno	<input type="checkbox"/>
5	Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio tavolato, travi e tavelloni...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	O	G3	H3	COPERTURA		
6	Travi con soletta rigida (solai di c.a., travi ben collegate a solette di c.a.,...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				1	Spingente pesante	<input type="checkbox"/>
										2	Non spingente pesante	<input type="checkbox"/>
										3	Spingente leggera	<input type="checkbox"/>
										4	Non spingente leggera	<input checked="" type="checkbox"/>

**SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti**

Livello-estensione / Componente strutturale / Danno preesistente	Danno <sup>(1)</sup>									Provvedimenti di P.I. eseguiti						
	D4 - D5 Gravissimo			D2 - D3 Medio Grave			D1 Leggero			Nullo	Nessuno	Demolizioni	Cerchiature e/o tiranti	Riparazione	Puntelli	Trasenne e protezione passaggi
	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3							
1 Strutture verticali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
2 Solai	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Scale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Copertura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Tamponature - Tramezzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Danno preesistente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato, campire Nullo.

**SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti**

Tipo di danno	Presenza Danno	Provvedimenti di P.I. eseguiti					
		Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Trasenne e protezione passaggi
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Caduta tegole, comignoli, canne fumarie, ...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Caduta cornicioni, parapetti, ...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Caduta altri oggetti interni o esterni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Danno alla rete elettrica o del gas	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti**

Causa	Pericolo su:				Provvedimenti di P.I. eseguiti		
	Assente	Edificio	Vie d'accesso o di fuga	Vie interne	Nessuno	Divieto di accesso	Barriere protettive
1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Collasso di reti di distribuzione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Crolli da versanti incombenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI**

Morfologia del sito				Dissesti alle fondazioni			
1 <input type="radio"/> Cresta	2 <input checked="" type="radio"/> Pendio forte	3 <input type="radio"/> Pendio leggero	4 <input type="radio"/> Pianura	A <input checked="" type="radio"/> Assenti	B <input type="radio"/> Generati dal sisma	C <input type="radio"/> Acuti dal sisma	D <input type="radio"/> Preesistenti

Istat Provincia | 0 | 4 | 3 |

Istat Comune | 0 | 3 | 8 |

Squadra | | | | |

N° scheda | | | |

Data | 2 | 4 | 1 | 1 | 1 | 6 |

**SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità**

8-A Valutazione del rischio					8-B Esito di agibilità			
Rischio	Esterno (sez. 6)	Strutturale (sez. 3 e 4)	Non Strutturale (sez. 5)	Geotecnico (sez. 7)	A	B	C	
Alto	<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	Edificio AGIBILE (*)	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Medio	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provvedimenti di P.I. (1)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Basso	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (2)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Basso con provvedimenti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento (3)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Alto	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	Edificio INAGIBILE (4)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
					Edificio INAGIBILE per rischio esterno (5)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

- NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez.9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che passano rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1)  
 (2) Esito C nelle note (Sez.9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).  
 (3) Esito D nelle note (Sez.9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto \_\_\_\_\_ e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).  
 (4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).  
 (5) Esito F nelle note (Sez.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-C Sull'accuratezza della visita

1  Solo dall'esterno    2  Parziale    3  Completa (>2/3)

4  Non eseguito per:    A  Sopralluogo rifiutato (SR)    B  Rudere (RU)    C  Demolito (DM)  
 D  Proprietario non trovato (NT)    E  Altro (AL)

**8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (\*) o estesi (\*\*)**

	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	*	**	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1 <input type="checkbox"/>	Messa in opera di carichiature o tiranti	7 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rimozione di cornicioni, parapetti, oggetti, ...
2 <input type="checkbox"/>	Riparazione danni leggeri alle lamponature e tramezzi	8 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3 <input type="checkbox"/>	Riparazione copertura	9 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Trasennature e protezione passaggi
4 <input type="checkbox"/>	Puntellatura di scale	10 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Riparazioni delle reti degli impianti
5 <input type="checkbox"/>	Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature, ...	11 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6 <input type="checkbox"/>	Rimozione di tegole, cerniglioli, canne fumarie, ...	12 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate**

Unità immobiliari inagibili | | | 0 |    Nuclei familiari evacuati | | | 0 |    N° persone evacuate | | | 0 |

**SEZIONE 9 - Altre osservazioni**

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro ARGOMENTO    ANNOTAZIONI    Foto d'insieme dell'edificio    Spilla

**-LESIONE D'ANGOLO SU MURATURA PORTANTE PIANO TERRA**

**EDIFICIO AGIBILE A**

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)    Firma

**DOTT. LAPUCCI GEOM. FERNANDO**

Comune di Pieve Torina Prot. n. 7910 del 01-09-2018 partenza



PROVINCIA DI MACERATA

COMUNE DI PIEVE TORINA

FRAZ. CAPRIGLIA n.7

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA A PERIZIA GIURATA  
DANNI SISMA 2016

Foglio: 41  
Particella: 183  
Sub:

Committente : Minuti Marcella

Tav. **A1** MAPPA E PLANIMETRIA CATASTALE

Progettista : Dott. Lapucci Geom. Fernando

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto LAPUCCI FERNANDO nato a CAMERINO (MC) il 12/12/1950  
residente a PIEVE TORINA (MC) in FRAZ. VARI n. 5

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,  
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

### DICHIARA

Di essersi iscritto all'elenco speciale dei professionisti di cui all'art. 34 del 189/2016 (identificativo  
EP\_012526\_2017)

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96 che i dati personali  
raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per  
il quale la presente dichiarazione viene resa.

Pieve Torina, 24/11/2017

Il Dichiarante



Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è firmata digitalmente  
dall'interessato, ovvero, inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità  
del dichiarante, all'ufficio competente a mezzo PEC



## NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SGHEDA AeDES 07/2013

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc..

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite in annerendo le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indica la possibilità di **multiscelta**: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle 1... si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

### Sezione 1 - Identificazione edificio

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

#### IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO

La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

#### IDENTIFICATIVO EDIFICIO

L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'esplicitamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.

**POSIZIONE EDIFICIO:** se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). **DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno o più dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario). **COORDINATE:** Specificare se trattasi di coordinate piane N/E (U.T.M., metri) o geografiche Lat./Long. (gradi), il Fuso (32, 33, 34), il Datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare in *altra*.

### Sezione 2 - Descrizione edificio

**N° PIANI TOTALI con INTERRATI:** indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccatto di fondazioni incluso quello di sottotetto (se esistente e solo se praticabile ossia consistente in un solaio efficace). Computare interrati i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. **ALTEZZA MEDIA DI PIANO:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **SUPERFICIE MEDIA DI PIANO:** va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **ETÀ (2 opzioni):** è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **USO (MULTISCHELT):** indicare i tipi di uso compresenti nell'edificio. **UTILIZZAZIONE:** l'indicazione "abbandonato" si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni".

### Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietrame al 1° livello (2B) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietrame al 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate/pareti di c.a., acciaio o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste (muratura-telai) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura" (per le miste compilare sia "muratura", sia "altre strutture").

G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura

G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)

G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

H1: muratura rinforzata con iniezioni o intonaci non armati

H2: muratura armata o con intonaci armati

H3: muratura con altri o non identificati rinforzi

La compilazione della *Regolarità* compete solo alle *Altre strutture*.

Per le strutture intelaiate le tamponature sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

### Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI ...

I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli "apparenti", cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macrosismica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GNDT. In particolare si farà riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale:

**D1 DANNO LEGGERO:** è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali.

**D2-D3 DANNO MEDIO - GRAVE:** è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

**D4-D5 DANNO GRAVISSIMO:** è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

**PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO ESEGUITI:** sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.

### Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI...

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscelta.

### Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di p.i. eseguiti

Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

### Sezione 7 - Terreno e fondazioni

Va individuata la morfologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al terreno di fondazione.

### Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ

La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella 8-A *valutazione del rischio*) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante da elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). Il giudizio va emesso tenendo conto che: *La valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una valutazione temporanea e speditiva - vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili - volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possono essere utilizzati restando ragionevolmente protetta la vita umana.* L'esito A va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente definizione. L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio (totale o parziale) si può conseguire con il *pronto intervento (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio)*; in tal caso occorre compilare anche la Sez. 8-D. L'esito C va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sola parte, ben definita, del manufatto. L'esito D va indicato solo in casi particolarmente problematici tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da parte della squadra; in tal caso va specificata la motivazione dell'approfondimento. L'esito E va indicato se l'edificio non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti, neanche a seguito di provvedimenti di pronto intervento. L'esito F va usato in multiscelta, nei casi in cui sussistono anche condizioni di rischio esterno.

**UNITÀ IMMOBILIARI INAGIBILI, FAMIGLIE E PERSONE EVACUATE:** sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco; vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abbiano già lasciato l'edificio.

**PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO:** indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti.

### Sezione 9 - Altre osservazioni

**ACCURATEZZA DELLA VISITA:** indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

**SUL DANNO, SUI PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO, L'AGIBILITÀ O ALTRO:** riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere spillata nel riquadro tratteggiato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra. In questa sezione riportare le parti di edificio inagibili (esiti B, C), i provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (esito B) o necessari per la sicurezza esterna (esiti C, D, E, F), le motivazioni del tipo di approfondimento richiesto (esito D), le cause di rischio esterno (esito F).

LA SGHEDA VA FIRMATA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.



Situazione degli atti informatizzati al 08/02/2011

Dati della richiesta	MINUTI MARCELLA Fabbricati siti nel comune di PIEVE TORINA ( Codice: G657) Provincia di MACERATA
Soggetto individuato	MINUTI MARCELLA nata a ROMA il 25/06/1938 C.F.: MNTMCL38H65H5010

**I. Unità Immobiliari site nel Comune di PIEVE TORINA(Codice G657) - Catasto dei Fabbricati**

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		41	183				A/4	I	5 vani	Euro 111,04	LOCALITA' CAPRIGLIA piano: T-1; VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 17/07/2002 n. 28723-1/2002 in atti dal 17/07/2002 (protocollo n. 126127) VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA	

**Intestazione degli immobili indicati al n. 1**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MINUTI MARCELLA nata a ROMA il 25/06/1938 ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/08/1997 Voltura n. 6741-1/1998 in atti dal 06/10/1999 Repertorio n. 99353 Rogante: PENSABENE PREZ GIU Scd.: ROMA COMPRAVENDITA	MNTMCL38H65H5010*	(1) Proprietà

Rilasciata da: Servizio Telematico

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

N=-10000

E-12650



Ufficio Provinciale di MACERATA - Direttore SABRATIELLI MARIO



Particella 183

Per Viatura

Comune: PIEVE TORINA  
Foglio: 41

Scala originale 1/2000  
Dimensione cornice 534.000 x 378.000 metri

6-Apr-2011 12:15  
Prot. n T212654/2011

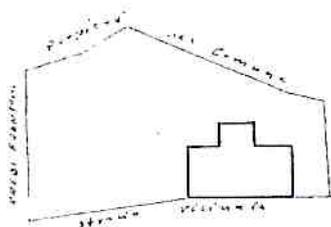
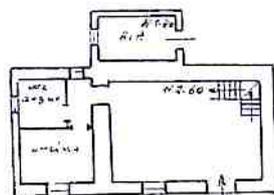
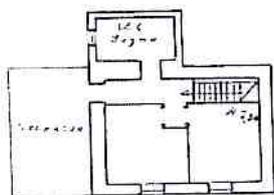
Comune di Pieve Torina Prot. n. 7910 del 01-09-2018 partenza



MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI  
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Lire  
150

Ministero delle Finanze  
Via FRAZ. CAPRIGLIA  
Pieve Torina  
Data: COSTANTINI GIORGIO - MINUTI MARCELLA  
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di MACERATA



Scala 1:500

ORIENTAMENTO



Scala di 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA  
PROF. N°

F. 41 11283

Compilato dal GEOMETRA  
LORENZO LORENZETTI  
Iscritto all'Albo dei GEOMETRI  
della Provincia di MACERATA  
Data 26-8-1986  
Firma: *[Signature]*

Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 24/11/2017 - Comune di PIEVE TORINA (G657) - Foglio: 41 - Particella: 183 - Subalterno: 0 >  
LOCALITA' CAPRIGLIA piano: T-1;

Comune di Pieve Torina Prot. n. 7910 del 01-09-2018 partenza



PROVINCIA DI MACERATA

COMUNE DI PIEVE TORINA

FRAZ. CAPRIGLIA n.7

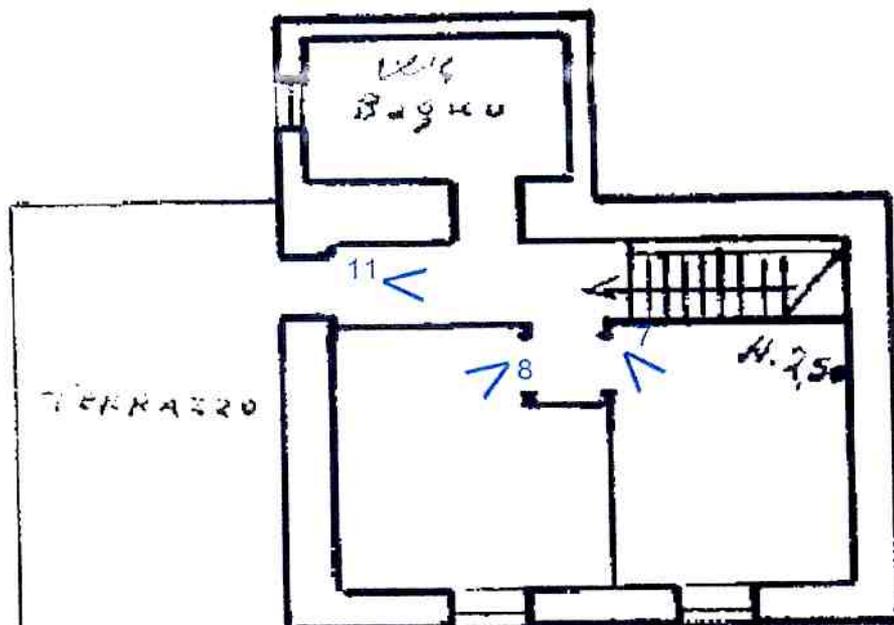
Foglio: 41  
Particella: 183  
Sub:

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA A PERIZIA GIURATA  
DANNI SISMA 2016

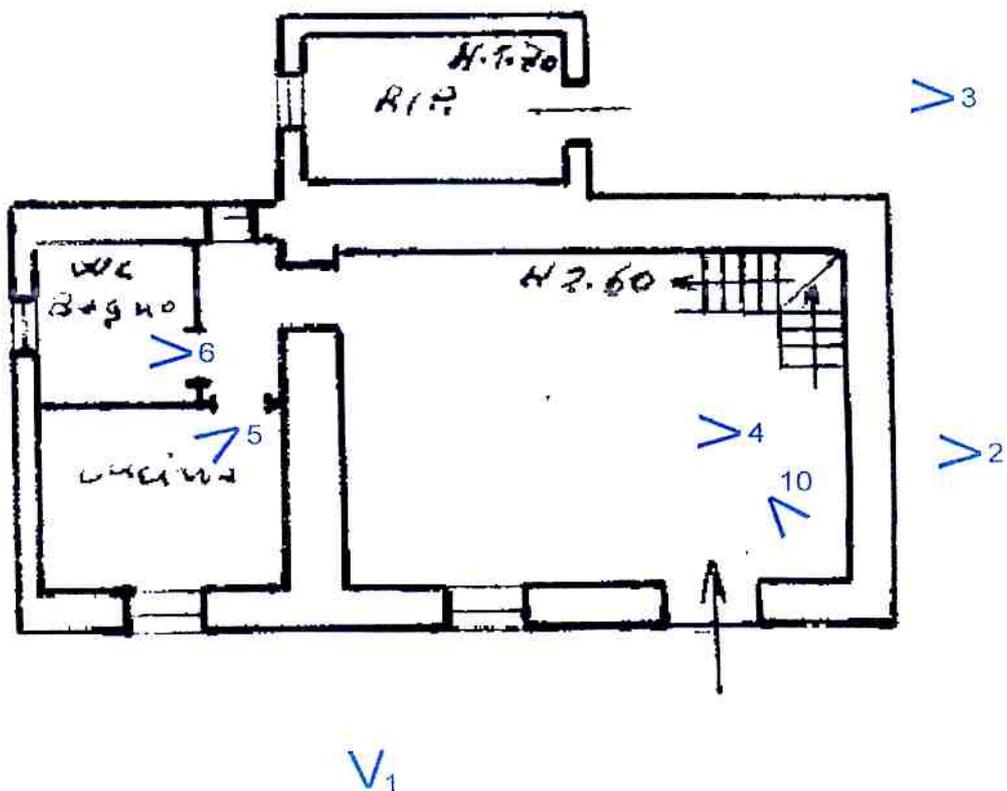
Committente : Minuti Marcella

Tav. **A2** | DOC. FOTOGRAFICA

Progettista : Dott. Lapucci Geom. Fernando



P. 1<sup>o</sup>



P. 1<sup>o</sup>

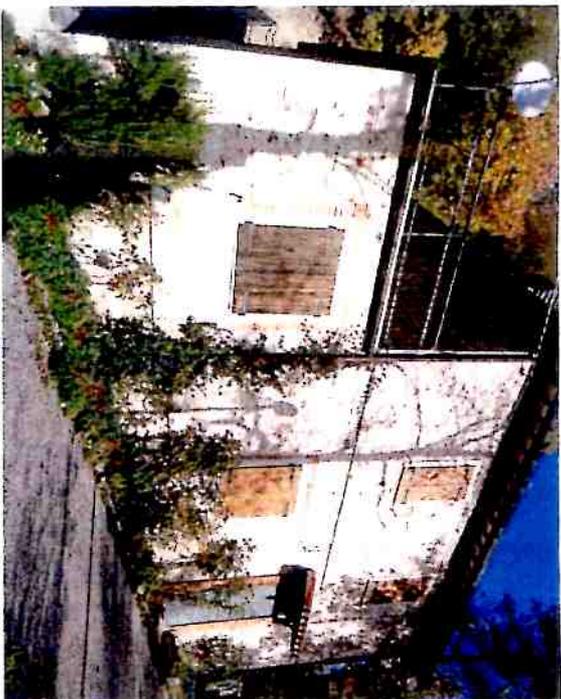


Foto 1: Prospetto principale sud

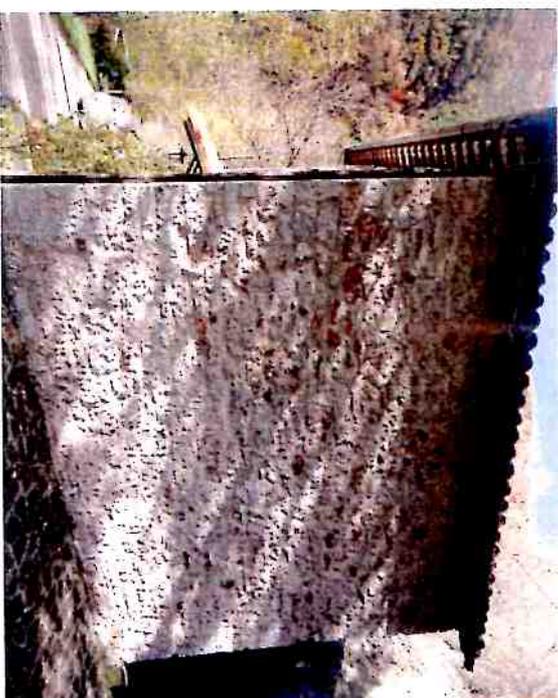


Foto 2: Prospetto laterale est



Foto 3: Prospetto posteriore nord



Foto 4: Soggiorno



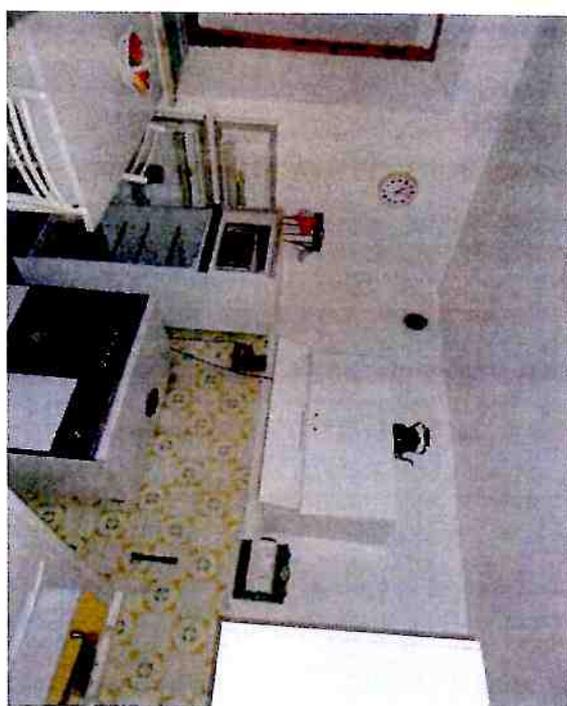


Foto 5: Cucina

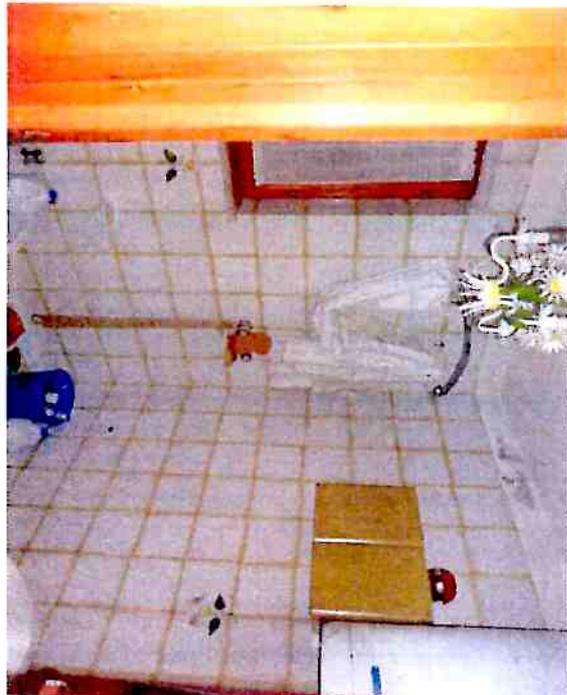


Foto 6: Bagno

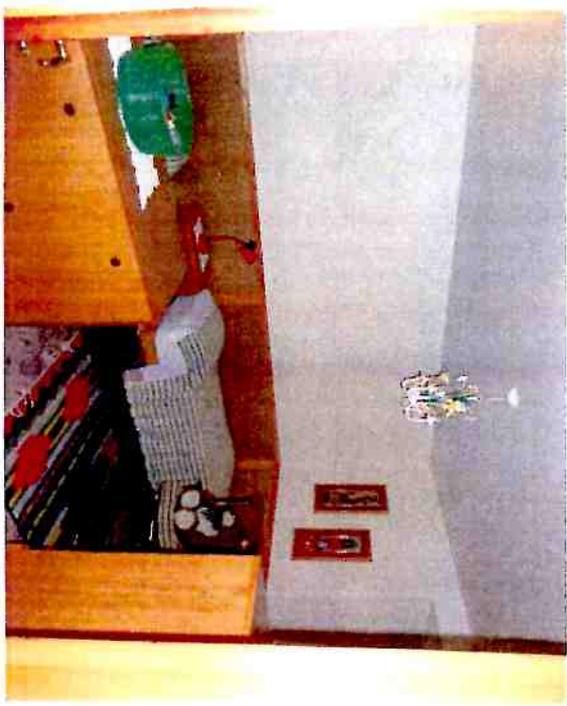


Foto 7: Camera



FOTO 8: Camera 2



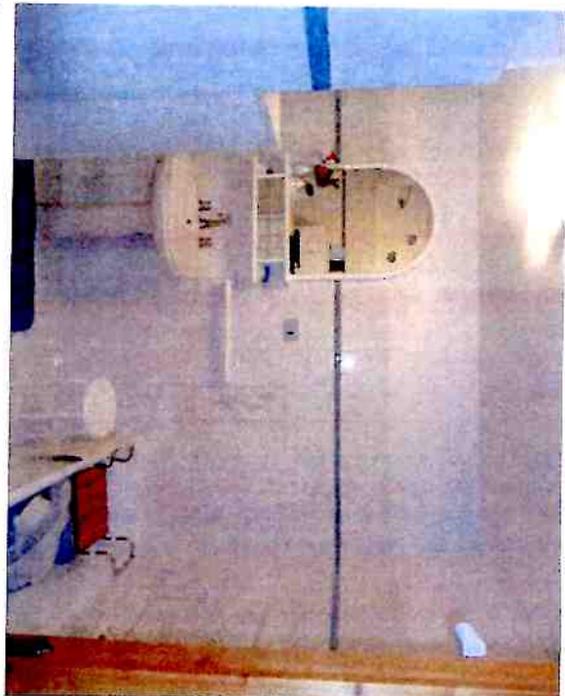


Foto 9: Bagno

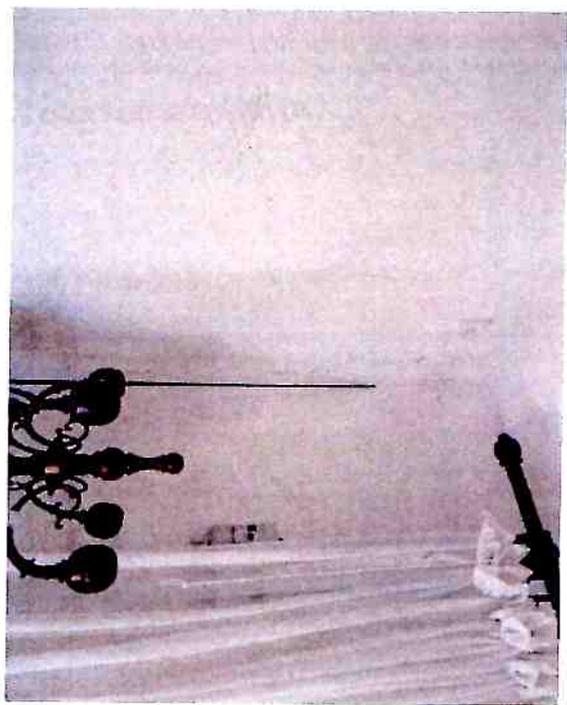


Foto 10: Lesione verticale su muratura portante posizione angolo



Foto 11: Disimpegno e vano scala



## **SCHEMA LETTERA DI INCARICO TIPO PER L'AFFIDAMENTO DELLA REDAZIONE DELLA SCHEDA AEDES E DELLA PERIZIA GIURATA**

### **1. DATI IMMOBILE E PARTI INTERESSATE**

**Immobile** sito nel Comune PIEVE TORINA  
In via LOC. CAPRIGLIA  
Distinto catastalmente al foglio 41 Particella/e 183

**Committente/Delegato** MINUTI MARCELLA  
Residente a ROMA  
In via ALATRI N. 19  
C.F. MNT MCL 38H65 H5010

#### **Architetto/Ingegnere**

LAPUCCI FERNANDO

Residente a PIEVETORINA

In via FRAZ. VARI, 5

C.F. LPC FNN 50T12 B474R

Iscritto all'ord. degli arch/ing GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI CAMERINO

Al n° 196

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO SI CONVIENE E STIPULA**

### **2. OGGETTO DELL'INCARICO E PRESTAZIONI DEL PROFESSIONISTA**

Le prestazioni del professionista saranno le seguenti:

*Redazione e consegna agli enti preposti della scheda AEDES E RELATIVI ALLEGATI utili  
per l'attribuzione dello stato di danno dell'edificio.*

### **3. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE**

Il Committente, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di aver titolo per l'esecuzione del sopralluogo e di tutte le operazioni necessarie sull'immobile in oggetto e di essere munito dei necessari poteri di rappresentanza per il conferimento dell'incarico.



#### 4. OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

Il Professionista, con la sottoscrizione della presente lettera di incarico, dichiara di essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dall'ordinanza commissariale n.12 del 09/01/2017 ai sensi dell'articolo 34 del decreto legge del 17 ottobre 2016 n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.

#### 5. LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE

le Parti danno atto che il corrispettivo da riconoscere al Professionista è:

ricompreso nelle spese tecniche per la ricostruzione degli immobili danneggiati, come stabilito dalle ordinanze del Commissario Straordinario per la Ricostruzione e sarà determinato facendo riferimento ad una successiva ordinanza commissariale e dovrà intendersi comprensivo di tutte le spese necessarie per l'esecuzione dell'incarico ed al netto degli oneri accessori di legge (esemplificativamente: contributo previdenziale ed IVA).

#### 6. DISPOSIZIONI FINALI

Il Committente dichiara che le prestazioni di cui al precedente incarico sono state oggetto di compiuta ed esauriente illustrazione da parte del Professionista che, ai sensi dell'art. 9 della Legge 27/2012, ha fornito ogni informazione utile nonché tutte le spiegazioni richieste per la piena comprensione di quanto riportato e dichiara di accettarne il contenuto.

Redatto e sottoscritto in ogni singola pagina:

Roma li ...23/11/2017.....

Arch/Ing

Il proprietario

Cognome..... **MINUTI** .....  
 Nome..... **MARCELLA** .....  
 nato il..... **25/06/1938** .....  
 (atto n. .... **03019** ..... di ..... **01** .....)  
 a..... **ROMA** (.....)  
 Cittadinanza..... **ITALIANA** .....  
 Residenza..... **ROMA** .....  
 Via..... **VIA.MATRIN.19.SG.A.PI.7.IN.24** .....  
 Stato civile..... **STATO LIBERO** .....  
 Professione..... **=====** .....  
**CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI**  
 Statura..... **1.63** .....  
 Capelli..... **Castani** .....  
 Occhi..... **Castani** .....  
 Segni particolari..... **=====** .....  
 .....  
 .....



Firma del titolare..... *Marcella Minuti*

**ROMA** ..... **20 DIC 2018**

IL SINDACO

Impronta del dito  
 indice sinistro

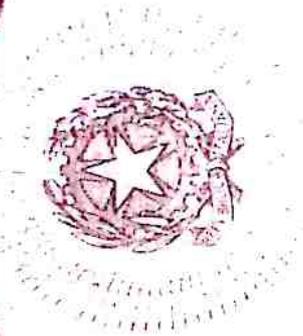
**ISTRUTTORE**  
**PROCESSI COMUNICATIVI**  
**PATIZIA SERAO**

*Patizia Serao*



7101

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI  
ROMA

CARTA D'IDENTITA'

N° AY 2533822

DI

MINUTI

MARCELLA

DATA DI SCADENZA

25 GIU 2027

AY 2533822



IPZS - G.P. - G.C.V. - ROMA

Cognome **LAPUCCI**  
 Nome **FERNANDO**  
 nato il **12-12-1950**  
 (atto n. **344** p. **1** s. **A** 1950...)  
 a **CAMERINO (MC)**  
 Cittadinanza **Italiana**  
 Residenza **PIEVE TORINA (MC)**  
 Via **LOCALITA' VARI 5**  
 Stato civile **=====**  
 Professione **GEOMETRA**  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura **183**  
 Capelli **Brizzolati**  
 Occhi **Castani**  
 Segni particolari **=====**

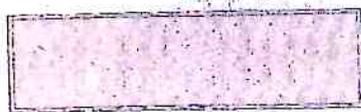


PIEVE TORINA **24-08-2007**  
 IL SINDACO  
 Impresca del dito  
  


Scadenza : 23-08-2012  
 Diritti : 5,42

COMUNE DI PIEVE TORINA  
 23.08.2012  
 27.06.2012  


AN 9272122



REPUBBLICA ITALIANA  
  
 COMUNE DI  
 PIEVE TORINA  
 CARTA D'IDENTITA'  
 N° AN 9272122  
 DI  
 LAPUCCI FERNANDO

IPZS - EFFICIACY ROMA



**UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE**  
Macerata

N. 5046/17

**VERBALE DI GIURAMENTO**

L'anno 2017 il giorno 04 del mese di Dicembre, presso l'intestato Ufficio, avanti il sottoscritto  
ATA # - FI, è comparso il Geom LAPUCCI FERNANDO, nato a CAMERINO (MC) il  
12/12/1950, identificato con Carta di Identità n. AN 9272122, rilasciata il 27/06/2012 dal Comune di Pieve Torina  
(MC), in corso di validità, il quale chiede di asseverare con giuramento l'unita perizia composta da n. 2 facciate,  
eseguita nell'interesse di MINUTI MARCELLA proprietaria dell'immobile in FRAZ. CAPRIGLIA n.7, PIEVE TORINA  
(MC) per DANNI SISMA 2016,

Il sottoscritto Cancelliere, previe le ammonizioni di legge, invita il suddetto al giuramento, che presta ripetendo:  
"GIURO DI AVERE BENE E FEDELMENTE ADEMPIUTO ALLE FUNZIONI AFFIDATEMI AL SOLO SCOPO DI  
FAR CONOSCERE LA VERITÀ".

Esente ai sensi dell'art. 48 c. 7° D.L. 189/2016 e dell'art. 14 c. 4° D.L. 30/12/2016

Del che il presente verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Cancelliere


Il richiedente

